



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4344

Seduta del 22/02/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffaele Cattaneo

Oggetto

INDIRIZZI IN MERITO ALLA CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MODIFICA CONNESSI ALL'UTILIZZO DEL COMBUSTIBILE SOLIDO SECONDARIO (CSS) DI CUI AL DECRETO 14 FEBBRAIO 2013, N. 22 NEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE CEMENTO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Nova

Il Dirigente Anna Maria Ribaudò

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Direttiva 2010/75/UE del parlamento europeo e del consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), con particolare riferimento al Capo I "Disposizioni comuni" ed al Capo II "Disposizioni per le attività elencate nell'allegato I" inerente alla disciplina delle attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la Parte Seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)";

VISTI altresì:

- il DM 14 febbraio 2013, n. 22 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS), ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni";
- il DM 20 marzo 2013 "modifica Allegato X alla Parte Quinta d.lgs 152/2006 e successive modifiche e integrazioni in materia dell'utilizzo del Combustibile Solido Secondario (CSS)";

RICHIAMATE:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i. recante «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente»;
- la dgr n. 4268 del 8/2/2021 "approvazione dell'atto di indirizzo regionale recante 'criteri generali per l'individuazione delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni soggette ad A.I.A. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e modalità applicative' - (a seguito di parere della commissione consiliare)";

RAMMENTATO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 8 della sopra richiamata L.R. 24/2006:

- le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, a partire dal 1 gennaio 2008, sono l'Autorità Competente al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 ter, della l.r. 24/2006 e dell'art. 17, comma 1, della l.r. 26/2003;
- la Giunta Regionale stabilisce le direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni conferite, ivi comprese quelle di controllo, nonché per la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

definizione delle spese istruttorie;

RICHIAMATO l'ordine del giorno n.1388 del 22 settembre 2020 con cui il Consiglio Regionale, *“rilevata la necessità di aumentare le quantità di CSS - combustibile da utilizzarsi nelle cimiterie anche mediante una semplificazione dei procedimenti autorizzativi”* ha invitato la Giunta *“a promuovere le eventuali procedure amministrative regionali al fine di fornire agli impianti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) del decreto 14 febbraio 2013, n. 22, la possibilità di utilizzare, fermo restando il recupero di capacità produttiva autorizzata, il combustibile solido secondario (CSS) previa comunicazione ai sensi dell'articolo 29-nonies, comma 1, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152”*;

PRESO ATTO delle ulteriori richieste di chiarimento avanzate dalle Associazioni di categoria del settore in ordine alla opportunità di fornire da parte di Regione Lombardia indicazioni utili a garantire, da parte delle Autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni, un'attuazione uniforme delle disposizioni concernenti l'utilizzo del CSS-combustibile al fine di dare concreta attuazione all'economia circolare.

CONSIDERATO che:

- la normativa nazionale, con i sopra richiamati Decreto 14 febbraio 2013, n. 22 e Decreto 20 marzo 2013 ha previsto, anche al fine di garantire una effettiva attuazione dei principi dell'economia circolare, specifiche disposizioni volte ad individuare i criteri per l'attribuzione della classificazione di prodotto da recupero rifiuti (c.d. “end of waste”) al CSS e la conseguente possibilità di utilizzo dello stesso come combustibile negli impianti produttivi;
- più nello specifico, il DM 22/2013 definisce, in applicazione dell'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, i criteri da rispettare affinché determinate tipologie di combustibile solido secondario (CSS), come definito all'articolo 183, comma 1, lettera cc), del decreto legislativo medesimo, cessano di essere qualificate come rifiuto;
- la richiesta del Consiglio è volta a definire i criteri rispetto ai quali l'utilizzo del CSS combustibile, sulla base delle norme settoriali di cui sopra, possa essere inquadrato come modifica “non sostanziale” dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e quindi oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs 152/2006;

RAMMENTATO che, con la sopra richiamata dgr n. 4268 del 8/2/2021, Regione Lombardia ha provveduto all'aggiornamento dei criteri generali per la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

classificazione delle modifiche in ambito AIA e alla individuazione delle procedure amministrative da attuare nel caso di modifiche “sostanziali” e “non sostanziali” sulla base di quanto previsto dalla sopra richiamata normativa nazionale di riferimento;

RILEVATA l'opportunità, sulla scorta di quanto richiesto dal Consiglio ed in conformità ai criteri definiti nella suddetta delibera, di fornire ulteriori e più specifiche indicazioni utili a chiarire ed uniformare le modalità di valutazione degli interventi di modifica che concernono l'utilizzo del 'CSS combustibile' al fine di delineare il quadro delle procedure amministrative più idonee alla gestione delle varie casistiche che si dovessero verificare;

PRESO ATTO del documento riportante “indirizzi per la classificazione delle modifiche in caso di utilizzo del combustibile solido secondario (CSS) di cui al decreto 14 febbraio 2013, n. 22 nei cementifici” predisposto dalla DG Ambiente e clima, condiviso nell'ambito del tavolo di coordinamento in materie rifiuti con arpa Lombardia e le Province/Città metropolitane nella seduta del 21 ottobre e con le Associazioni di categoria interessate;

RILEVATO che:

- nel predetto documento sono stati forniti agli operatori una serie di indirizzi utili a chiarire ed uniformare le modalità di valutazione degli interventi di modifica che concernono l'utilizzo del CSS combustibile, in funzione delle caratteristiche dello stesso, nonché sulla base dei criteri generali per la classificazione delle modifiche in ambito AIA di cui alla dgr n. 4268 del 8/2/2021 e delle disposizioni nazionali in materia di 'CSS combustibile' contenute nel sopra richiamato decreto 22/2013;
- come meglio illustrato nel suddetto documento, fatte salve ulteriori valutazioni da parte dell'Autorità competente sulla base di particolari situazioni sito-specifiche, sono delineati – nelle varie casistiche progettuali - gli interventi che prevedono l'utilizzo di CSS-combustibile e che, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente in materia di AIA, sono da considerarsi come “modifiche non sostanziali” dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 29-nonies, comma 1, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

RITENUTO opportuno, pertanto, approvare l'allegato contenente “indirizzi per la classificazione delle modifiche in caso di utilizzo del combustibile solido secondario (CSS) di cui al decreto 14 febbraio 2013, n. 22 nei cementifici” al fine di fornire ulteriori indicazioni utili alle province e alla Città Metropolitana di Milano per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'ottimale esercizio delle funzioni trasferite;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre a perseguire gli obiettivi del PRS e in particolare ai risultati attesi Ter 09.02 punti 198 – Miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti e della qualità ambientale degli interventi e delle trasformazioni territoriali e 196 – Semplificazione dei procedimenti autorizzativi, sviluppo di sistemi informativi e razionalizzazione delle attività di controllo ambientale;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

VISTA la L.R. n. 20/2008 “testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” nonché i provvedimenti della XI legislatura;

Tutto ciò premesso,

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato “indirizzi per la classificazione delle modifiche in caso di utilizzo del combustibile solido secondario (CSS) di cui al decreto 14 febbraio 2013, n. 22 nei cementifici”;
2. di disporre la pubblicazione della delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge